

# Stabat Mater dolorosa



- Stabat Mater**                      Jacopone da Todi      (1230-1306)
- Stabat Mater**                      Giovanni Maria Nanino ([1544](#) circa –[1607](#))
- Stabat Mater**                      Antonio Vivaldi (1678 – 1741)
- Jesu Christes milde moder** Anon. XII - XIII sec.  
Londra, British Mus. Cod. Arundel 246 fo 154v
- Popule meus**                      Tomas Luis de Victoria (1548 1611)
- Lasciatemi morire**                  Claudio Monteverdi (1567 1643)
- Crucifixus**                          Gioacchino Rossini (1792-1868)
- Tenebrae factae sunt** Michael Haydn (1737-1806)
- O felix anima**                      Giacomo Carissimi (1605 1674)
- Stava Maria dolente**              Antonio Lotti (1666 1740)
- O Haupt voll Blut und Wunden** J.S. Bach (1685-1750)

## Jesu Christes Milde Moder

Esempio arcaico di “**Gymel**” (cantus gemellus) tipo di scrittura a piu’ voci con frequenti successioni parallele di consonanze imperfette.

Questa forma musicale fu principalmente in uso in Inghilterra nei **secoli XII-XV**.

La dolce madre di Cristo stette a contemplare il Figlio sul legno al quale era confitto  
Il Figlio era appeso e la Madre all’ impiedi e contemplava il sangue del Figlio che scorreva dalle ferrite  
Mentre Colui che e’ il re della vita stave morendo  
Nessuna donna era piu’ tormentata e piena di dolore di te o Donna  
Il giorno chiaro volgeva in notte quando Cristo la luce del tuo cuore  
si spegneva per il tormento e la pena  
Tu soffri moltissimo quando hai visto le sue ferrite sanguinanti  
ed il suo corpo appeso alla croce  
Le sue ferrite molto dolorosa trafiggevano il tuo cuore  
come Simeone ti aveva preannunciato  
Ora il suo capo e’ coperso di sangue, il suo fianco trafitto da una lancia e tu osservi, donna graziosa,  
Ora le sue mani sono schiacciate sulla croce  
el suoi piedi che grondano sangue sono inchiodati all’ albero  
Ora il suo corpo battuto da flagelli, e il suo sangue sparso diffusamente fanno soffrire il tuo cuore  
Tu non puoi volgere gli occhi da nessuna parte, tu vedi che soffre I tormenti  
Nessun uomo puo’ soffrire maggiormente.  
Ora tu, madre gentile, sperimenti quanto possa una donna soffrire per il suo bambino  
Sebbene sia una pura Vergine. ora per Te c’ e’ un castigo duro e terribile  
Presto dopo la notte di dolore, spuntera’ la luce del mattino benedetto  
Nel tuo cuore gentile donna, Il tuo dolore si mutera’ in gioia  
Quando tuo Figlio, con estrema certezza, risorgera’ il terzo giorno  
Come sarai felice quando risorgera’ dalla morte alla vita  
Egli scivolera’ dalla pietra intatta come Eglili nacque  
Egli reco’ a noi nuova gioia che l’ umanita’ pago’ a cosi’ caro prezzo  
e per noi questa e’ cara vita  
Rendi ci contenti e allegri per grazia del dolce Figlio e della beata Sposa-Vergine

Per informazioni sul **Gruppo Genovese di Musica Antica**, attivita’ e prossimi appuntamenti, potete lasciare ai membri un vostro indirizzo Email dopo il concerto e sarete avvertiti oppure consultare periodicamente il sito [ggma.it](http://ggma.it) ovvero la pagina facebook **Gruppo Genovese di Musica Antica**

**Grazie e Buona Pasqua**



**Gruppo Genovese di Musica Antica**

sito web [ggma.it](http://ggma.it)